

Istruzioni all'uso della biblioteca: esperienze e prospettive

Silvia Bergna, Maria Cristina Garanzini e Paola Ravaglia

Esperienze - Il bilancio del 2003

Tra i bibliotecari della Biblioteca Centrale di Architettura (BCA) del Politecnico di Milano il tema dell'istruzione "all'uso della biblioteca", da parte dei numerosi ed eterogenei utenti che la frequentano, è particolarmente sentito.

Nel mese di marzo 2003 sono stati proposti alcuni corsi di "Istruzioni all'uso delle biblioteche" finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

Numerosi i vincoli posti:

- 30/35 ore minime (35 per il corso base, 30 per il corso avanzato)
- nessun credito formativo rilasciato a fronte della frequenza obbligatoria alle lezioni
- i corsi sono stati riservati ai soli studenti del N.O.
- il periodo di svolgimento (da aprile a giugno 2003)

Ma l'idea è troppo interessante per lasciarsela sfuggire.

Per trovare una iniziativa analoga (nei contenuti anche se svolta con modalità diverse) si deve risalire al 1994-1995 quando, su richiesta di docenti dei Laboratori, Paola Ravaglia della BCA aveva tenuto lezioni di introduzione all'uso della biblioteca.^[1]

Tre corsi si sono svolti presso il campus Leonardo ed uno presso il campus Bovisa.

I tutor - oltre a Paola Ravaglia - sono stati Silvia Bergna della BCA e Carmen Cirulli del Sistema Informativo Bibliotecario (SIB), hanno redatto un programma comune delle lezioni-esercitazioni, sia sulla base di esperienze già vissute sia verificando quanto si stava facendo in numerose università italiane in materia di formazione e informazione all'utenza.

Elaborato un programma di massima, è stata cercata la disponibilità di alcuni professori a convogliare i propri studenti verso queste forme di esercitazione intuendone le potenzialità a medio e lungo termine.

Al momento della definizione dei calendari dei corsi FSE, il secondo semestre era già iniziato e si è trovata particolare disponibilità da parte del prof. Luciano Roncai (designato dalla presidenza quale responsabile corsi FSE nel campus Leonardo), della prof.ssa Mariacristina Giambruno (campus Bovisa), nonché della prof.ssa Maria Grazia Sandri e del prof. Alessandro Pittaluga.

Il programma definitivo si articola quindi in quattordici punti e recepisce le esigenze concordate con i docenti:

1. introduzione all'uso della BCA: particolarità dei materiali, servizi, tipi di utenza;
2. presentazione ed illustrazione delle altre biblioteche del Politecnico;

3. presentazione ed illustrazione delle altre biblioteche milanesi e lombarde;
4. cataloghi cartacei e cataloghi on-line, opac e meta-opac;
5. OPAC Politecnico: tipi di ricerca, canali di ricerca, filtri, risultati della ricerca e formati di export;
6. ricerche bibliografiche nel Sistema Bibliotecario del Politecnico;
7. siti di normative e legislazione;
8. altri strumenti bibliografici : siti bibliografici, editoriali, cataloghi, bibliografie nelle pubblicazioni;
9. riviste e cd bibliografici;
10. reference cartaceo presso la BCA;
11. servizi bibliografici offerti dalle grandi biblioteche nazionali;
12. reference on-line: uso di banche dati in linea, periodici elettronici;
13. ricerche bibliografiche sui cataloghi in linea di altre biblioteche italiane e straniere;
14. motori di ricerca in Internet.

Si conviene con i docenti di insistere molto su esercitazioni che prendono spunto dalle loro esigenze didattiche, e si accoglie il suggerimento di dedicare una lezione specifica all'illustrazione di siti giuridici ed alla possibilità di trovare normative on-line, ed un'altra lezione a come si costruiscono le citazioni bibliografiche.

A conclusione del corso si sottopongono gli studenti ad un test finale (vedi allegato - Esempificazione test di fine corso) il superamento del quale costituisce una sorta di "credito" per l'esame del corso di riferimento (corso di Storia Urbana della prof.ssa Sandri).

Si è rivelata molto importante la scelta dell'aula presso la quale tenere i corsi e particolarmente felice è stata la scelta dell'aula informatizzata M1, che ha reso possibile l'uso di internet da parte di tutti i partecipanti al corso. Le lezioni si sono infatti tenute mostrando diapositive esplicative (che sono state poi fornite ai partecipanti) ma soprattutto alternando le spiegazioni con esercitazioni pratiche.

Dalle esercitazioni svolte durante le lezioni e dai test finali è emerso molto chiaramente che le difficoltà degli studenti nel reperimento delle risorse messe a disposizione dalla biblioteca non sono tanto di tipo "tecnico" (l'utilizzo dello strumento elettronico in quanto tale non costituisce ormai più un problema), ma che ci sono difficoltà più radicali di comprensione. Si è in sostanza verificato che la maggioranza degli allievi non conosce il significato degli elementi logici fondamentali che stanno alla base di una ricerca anche elementare, al punto da essere assai lontani da una autonoma capacità di orientamento nella ricerca bibliografica. I test proposti si sono spesso rivelati di difficile superamento.

Da ciò deriva per i tutor la convinzione che l'efficacia dei corsi non possa prescindere dalla scelta di dedicare il maggior numero di ore a esercitazioni guidate, predisposte al fine di evidenziare le lacune cognitive ed approfondire le tecniche più appropriate di ricerca.

Il risultato di una buona interazione con gli studenti è fin da subito consistito nel renderli consapevoli delle loro lacune, dimostrando loro che quasi sempre è possibile arrivare ad una risposta soddisfacente per una ricerca, e che spesso esiste una strada migliore per conseguire il risultato.

Prospettive – 2004 i corsi nell'ambito del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Terminati i corsi FSE 2003 si sono fatte alcune riflessioni sui modi e sulle finalità di eventuali altre edizioni.

L'esperienza – sotto alcuni aspetti - era stata molto positiva ma poteva essere senza dubbio migliorata la parte organizzativa, che si era rivelata completamente a carico dei tutor.

Ma dal 2004 è intervenuta una significativa novità per il mondo delle biblioteche del Politecnico: l'istituzione dell'area del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Il dirigente d'area ha intrapreso una profonda riorganizzazione dei servizi bibliotecari ed istituito alcuni gruppi di lavoro tra cui il GdL Informa Utenti [2], strutturato in tre sottogruppi, uno dei quali si occupa proprio di “user education”, ed è quindi in questo ambito che si stanno discutendo le esperienze delle precedenti edizioni di corsi di formazione dell'utenza.

Dopo una prima fase di riflessione e di analisi delle altre analoghe situazioni italiane e straniere, il sottogruppo sta affrontando una seconda fase di carattere operativo-sperimentale.

Individuati – per le diverse facoltà presenti al Politecnico - alcuni docenti disposti a valutare l'opportunità e l'efficacia (nell'ambito dei propri corsi) di contributi formativi nell'ambito dei temi della formazione all'uso delle biblioteche, si è deciso di mettere a punto “con loro” una offerta didattica specializzata e finalizzata di volta in volta alle diverse esigenze.

Naturalmente diverse sono le esigenze formativo/informative espresse da studenti/utenti dei diversi corsi di laurea.

Se nelle facoltà di ingegneria prevale l'esigenza di agevolare l'accesso a banche dati specialistiche, nelle facoltà di architettura e design è molto avvertita la necessità di ottimizzare la fruizione delle risorse bibliotecarie offerte dall'ateneo.

E' bene ricordare che le “istruzioni all'uso della biblioteca” per quanto concerne l'ambito architettonico - ovviamente inquadrato in un percorso formativo di Ateneo – sono rivolte agli studenti dei corsi di studio delle Facoltà di Architettura - Urbanistica - Ambiente, Facoltà di Architettura Civile e Facoltà del Design:

FACOLTA' di ARCHITETTURA	Architettura Ambientale Architettura delle Costruzioni Edilizia - Mantova Edilizia - Milano Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale Scienze dell'Architettura - Mantova Scienze dell'Architettura - Milano Bovisa Scienze dell'Architettura - Milano Leonardo
FACOLTA' del DESIGN	Architettura degli Interni Disegno Industriale Disegno Industriale della Comunicazione Disegno Industriale della Moda

Queste le caratteristiche dei moduli proposti:

- tre o quattro moduli da 3/4 ore ciascuno, da inserire nel calendario delle lezioni già all'inizio del primo semestre (i primi due o tre moduli) con una eventuale seconda sessione in occasione del secondo semestre (il quarto modulo, di approfondimento);
- moduli tematici (ad es. ricerche in siti giuridici, documentazione sul diritto d'autore, siti cartografici, citazioni bibliografiche, etc.) concordati con i responsabili di laboratorio.

La presenza di un gruppo che a livello di ateneo discuta le tematiche di “information literacy” è senza dubbio per noi un elemento di forza.

Siamo infatti consapevoli che l’esperienza di corsi all’utenza, che si è costituita sulla base di rapporti con docenti ed è maturata in contesti specifici, rischia di essere senza sbocco se non inserita in un contesto istituzionale che può contribuire in modo determinante a definirne l’efficacia.

Sempre sulla base dell’esperienza fatta sul campo, avendo avuto la possibilità di discutere con gli studenti a proposito delle difficoltà che incontrano nella ricerca bibliografica, pensiamo che tali difficoltà non possano essere risolte col solo servizio di reference elettronico, per quanto realizzato nel migliore dei modi, ma che tutte le attività coordinate nell’ambito del gruppo di lavoro Informa Utenti debbano essere considerate tra loro complementari.

Note

[1] Altre iniziative hanno riguardato in passato la Biblioteca didattica di Ingegneria di Bovisa e la Biblioteca del Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale, con corsi tenuti da Piero Ruggeri e Maria Cristina Veri, focalizzati soprattutto sulle ricerche nelle banche dati del settore.

[2] Il gruppo di lavoro è coordinato da Maria Cristina Garanzini, e si articola nei seguenti sottogruppi:

Orientamento – cura la stesura dei materiali informativi e delle guide on line, predispone iniziative promozionali e divulgative rivolte all'utenza. Vi partecipano: Erica Bossi, Giulia Bocassini, Maria Cristina Garanzini, Lidia Martin, Marilù Tavano.

Reference online - organizza e promuove il nuovo servizio di reference elettronico definendo delle linee guida specifiche. Vi partecipano: Orazio Barbagallo, Sonia Farina, Maria Cristina Garanzini, Graziella Sasso, Flaminia Tonello.

User education - predispone ed organizza corsi informativi differenziati per vari tipi di utenza. Vi partecipano: Silvia Bergna, Maria Cristina Garanzini, Paola Ravaglia, Piero Ruggeri.

Allegato - Esempificazione test di fine corso

Da quale anno è disponibile presso la BCA la rivista
<i>Annali dell'architettura italiana contemporanea</i>
Verifica attraverso il meta-opac Azalai quali altre biblioteche dell'area milanese possiedono questa rivista
In quali biblioteche del Politecnico è disponibile l'edizione più recente del testo di Giuseppe De Finetti
<i>Milano : costruzione di una città</i>
Indica almeno tre testi disponibili in BCA sull'architettura recente di musei
Indica almeno tre testi disponibili presso la BCA sul tema del recupero delle aree industriali dismesse, scegliendo tra le pubblicazioni più recenti
Indica almeno tre titoli di riviste consultabili presso la BCA che abbiano come argomento il restauro architettonico
Indica almeno un testo dell'autore Pier Luigi Nervi e un testo critico di un altro autore sull'opera di Pier Luigi Nervi disponibili presso la BCA
Indica almeno un testo di pubblicazione recente disponibile nel settore reference della BCA sulla legislazione ambientale
Indica quale rivista in abbonamento corrente che ha come argomento l'archeologia industriale è disponibile presso la BCA
Indica quali biblioteche del Politecnico è disponibile la rivista
<u>Acer</u> e indica inoltre almeno altre due biblioteche di area milanese e lombarda che la possiedono
Indica quali riviste sono disponibili presso la BCA che hanno come argomento l'architettura in Svizzera
Indica quali volumi sono disponibili in BCA sull'architetto Frederick Kiesler e attraverso una ricerca nella banca dati APID indica almeno un articolo di rivista su questo architetto disponibile presso la BCA
Indica quale volume della collana
<i>Problematiche di urbanistica e architettura</i>
dell'editore Alinea
è disponibile in BCA sull'argomento del recupero delle periferie
Indica che consistenza ha la disponibilità della pubblicazione <i>L'Architettura: cronaca e storia</i> presso la BCA
Dove e' pubblicata la rivista <i>DETAIL</i> (citta' e nazione)
In quali biblioteche del Politecnico posso trovare i fascicoli dell'annata 1991 della rivista <i>Parametro</i> (localizzazioni e collocazioni)
Indica almeno una biblioteca milanese che possiede il periodico <i>Archivio storico lombardo</i> (localizzazione e collocazione)
Indica almeno una rivista in lingua inglese che si occupi prevalentemente di arredamento (localizzazione e collocazione)
Presso la Biblioteca Nazionale Braidense è possibile consultare l'annata 1991 di <i>Parametro</i> (collocazione) ?
Indica almeno una pubblicazione (periodico o monografia) relativa ai prezzi in edilizia e disponibile presso la BCA
Indica quali opere sono disponibili presso la BCA sul progetto di Le Corbusier per l'ospedale di Venezia
Indica in quale numero recente della rivista Domus è presente un articolo sull'architetto Daniel Libeskind
Indica quale volume è disponibile in BCA sulla chiesa realizzata a Mogno dall'architetto Mario Botta, e attraverso una ricerca nella banca dati APID indica almeno un articolo di rivista su questo progetto disponibile presso la BCA